

RELAZIONE NUCLEO PARTE II

Università Telematica Universitas Mercatorum

30 ottobre 2018

Indice

0. PREMESSA.....	3
0.1. Finalità del documento	3
0.2. Approccio metodologico	3
0.3. Giudizio sintetico della CEV.....	3
1. VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA'	3
1.SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO.....	3
1.1. Il funzionamento del sistema.....	6
1.2. Gli Attori e le Relazioni	6
1.3. Accoglimento delle istanze della CPDS	7
1.5. Analisi dei dati di Ateneo.....	8
A. Attrattività dell'offerta formativa.....	11
Andamento generale delle immatricolazioni (tendenze dell'anno precedente; tendenze in corso; motivazioni delle tendenze in corso; criticità).....	11
Elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale)	12
B. Sostenibilità dell'offerta formativa	13
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti	14
2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEL CDS.....	15
3. MODALITÀ E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI.....	16
A. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ.....	16
B. Livello di soddisfazione degli studenti.....	16
<i>Statistiche Test AVA L18 - GESTIONE DI IMPRESA(Num. Questionari 762 - Num. Studenti 762)</i>	16
C. Presa in carico dei risultati.....	21
5. VALUTAZIONI DEL NUCLEO RISPETTO AI REQUISITI AVA E ALL'ISTITUZIONE DEI NUOVI CDS.....	22
5.1. Gli esiti degli Audit.....	22
5.2. Commento alla valutazione dell'ANVUR sui requisiti R1, R2 e R4 d'Ateneo.....	24
5.3. Best practices apprese dall'accreditamento periodico ANVUR e applicate nell'attivazione dei nuovi Corsi di Studio.....	26
6. RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28

0. PREMESSA

0.1. Finalità del documento

La presente Relazione, riferita all'Anno 2017 e predisposta secondo le "Linee Guida ANVUR 2018 per la Relazione annuale dei Nuclei di valutazione" viene redatta dopo la Visita della CEV ANVUR, la ricezione della Relazione Finale della CEV e l'accreditamento dei seguenti nuovi Corsi di studio:

- ❖ Scienze giuridiche – L14
- ❖ Scienze e tecniche psicologiche – L24
- ❖ Ingegneria informatica – L8
- ❖ Ingegneria gestionale – L9
- ❖ Psicologia del lavoro e delle organizzazioni – LM51

Alla luce delle suindicate finalità la Relazione considera pertanto lo stato di attuazione delle osservazioni restituite all'Ateneo dalla CEV e l'andamento iniziale dei corsi di studio recentemente attivati.

0.2. Approccio metodologico

Il Nucleo ha ritenuto seguire un approccio di stesura focalizzato sulla:

- ➔ Progettazione da parte del Nucleo di strumenti di sintesi e valutazione originali e creati ad hoc;
- ➔ Sinteticità delle analisi e valutazioni;
- ➔ Presenza di una sezione aggiuntiva dedicata all'analisi del Prospetto di sintesi e della documentazione spedita alla CEV.

0.3. Giudizio sintetico della CEV

Ai fini dell'Accreditamento Periodico, le valutazioni espresse dalla CEV hanno condotto al livello C-Tel corrispondente al giudizio SODDISFACENTE, con punteggio finale (Pfin) pari a 5,51. L'ANVUR propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

1. VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ

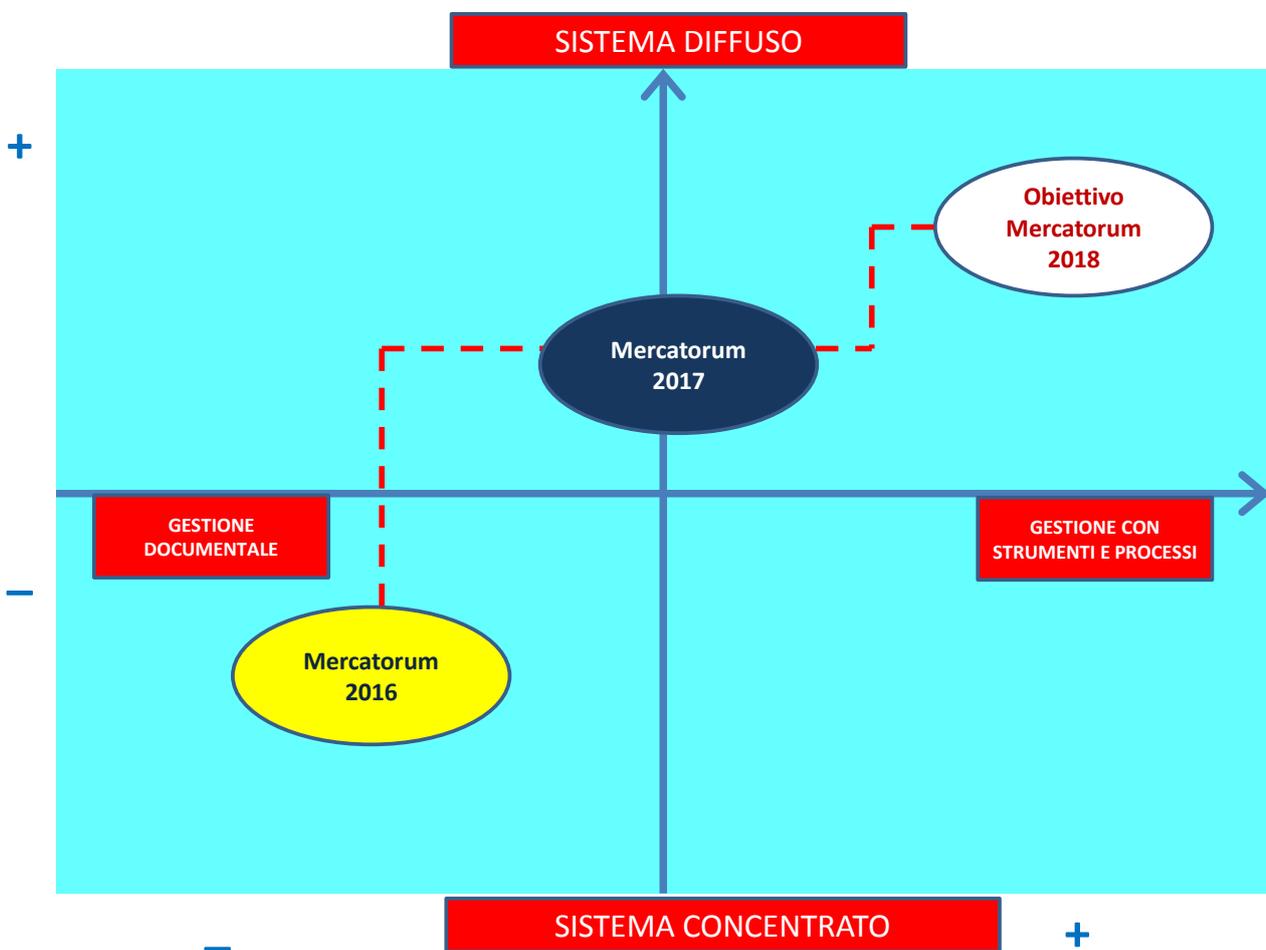
1.1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEIO

La nuova Governance insediata alla fine del 2015 ha promosso il rilancio della cultura della qualità in Mercatorum come cardine dello sviluppo dell'Ateneo in tutte le sue attività.

Un passo importante, è stato rappresentato dall'approvazione del Piano Triennale, conseguente al Piano Industriale necessario per il rilancio economico dell'Ateneo, avvenuta il 7 dicembre 2016 e dall'emanazione del Documento di Politica della Qualità.

Tutti i documenti programmatici sono disponibili nel Sito di Ateneo dedicata all'AQ cui si accede dalla home page (<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita>)

La mappa che segue, sulla base delle Fonti consultate e delle audizioni effettuate, illustra il cambiamento di vision e strategia riguardo la gestione del sistema documentale AVA auspicato già, in linea programmatica, nel 2017.



Oggi Mercatorum è collocata nel box bianco il che dimostra come il Sistema AQ sia diffuso e si avvalga per lo più di strumenti e processi. Il diagramma mette in luce sinteticamente come Mercatorum sia passata da una produzione aggiuntiva di documenti a supporto del sistema AVA, fortemente centralizzata, ad una diffusione di tali documenti a tutti gli Organi coinvolti direttamente ed indirettamente nell'AQ della didattica e della ricerca e terza missione. Inoltre sono stati progettati e messi in uso numerosi strumenti e processi a sostegno come strumenti di monitoraggio, checklist e procedure di assicurazione della qualità che hanno sostituito la produzione documentale verso un approccio direttamente operativo e costantemente verificabile.

Nel 2018 la diffusione di questi strumenti è ampia e riguarda ogni processo che coinvolga direttamente o indirettamente l'assicurazione della qualità della didattica e della ricerca e terza missione è monitorato.

1.1. Il funzionamento del sistema

Il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) è la struttura centrale per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e assume il **ruolo di coordinamento** tra:

- ❖ gli Organi di Ateneo (Rettore, Senato) che definiscono la politica e gli obiettivi per la Qualità della Didattica e la Ricerca;
- ❖ il Nucleo di Valutazione (NdV) e la Commissione Paritetica Docenti/studenti (CPDS) di Ateneo che verificano il raggiungimento e l'applicazione della politica per l'AQ;
- ❖ la Facoltà e i Corsi di Studio (CdS) che sono i diretti responsabili della realizzazione di tale politica.

In accordo con i criteri ANVUR AVA, il Presidio svolge, principalmente, funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche per la qualità della didattica, della ricerca e terza missione stabilite dagli Organi di Governo; promuove, altresì, la cultura per la qualità, anche attraverso la programmazione di attività formative nell'ambito dell'AQ. All'interno dell'Ateneo sono interlocutori diretti del PQ gli Organi di Governo per le funzioni di consulenza e le strutture didattiche e di ricerca (Facoltà, Corsi di Studio) per le funzioni di sorveglianza e monitoraggio, di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione. Il PQA Informa gli OdG ed il NV in merito all'applicazione delle politiche per la Qualità. In sintesi, il PQA ha il compito di coordinare, gestire, promuovere e monitorare tutte le attività che vengono svolte a beneficio della qualità delle attività didattiche e della ricerca.

Documenti Consultati

- 📄 Organigramma di Ateneo
- 📄 Rapporti di Riesame
- 📄 Relazioni del PQA e Verbali delle sedute
- 📄 Piano di Assicurazione della Qualità della Didattica
- 📄 Piano di Assicurazione della Qualità della Didattica
- 📄 Relazioni della CPDS

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo valuta positivamente lo sviluppo del Sistema di AQ avvenuto nel 2017-2018 che di fatto riprende, attualizzandola, l'impostazione dell'Ateneo che fin dal 2013 si è dotato di idonei strumenti di AQ, solo accantonati nel periodo della crisi economica. Il Nucleo durante le audizioni (cfr. Capitolo 4) ha verificato il grado di maturazione del sistema, la discreta diffusione presso Organi e strutture e la penetrazione presso i Corsi di Studio resa possibile da un corpo docente coinvolto e presente sui processi.

Inoltre il Nucleo, oltre a rilevare il buon funzionamento del PQA, valuta positivamente il lavoro speso a vantaggio della diffusione del Sistema di AQ verso i nuovi docenti. Poco attivi gli studenti nei processi di AQ.

1.2. Gli Attori e le Relazioni

L'Ateneo ha definito l'organigramma e i flussi informativi di Ateneo sia in termini descrittivi, con compiti e funzionamento, che in forma grafica con evidenza delle relazioni tra le componenti.

L'Ateneo, date le ridotte dimensioni, ha scelto di avere una unica CPDS, rappresentativa di tutti i corsi attivi ed ha puntato su un rafforzamento del NdV che è cresciuto di due unità nel corso del 2016 e comprende anche una rappresentanza studentesca, seppure solo in un numero limitato di organi, come previsto dallo statuto. Nel corso del 2018, in base agli studenti che si iscriveranno anche nei nuovi corsi di studio, saranno valutate ulteriori azioni integrative.

Documenti Consultati

- 📄 Organigramma di Ateneo
- 📄 Rapporti di Riesame
- 📄 Relazioni del PQA e Verbali delle sedute
- 📄 Piano di Assicurazione della Qualità della Didattica
- 📄 Piano di Assicurazione della Qualità della Didattica
- 📄 Rapporti CPDS

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo ritiene che i meccanismi di funzionamento tra gli Organi di Ateneo e gli Attori del Sistema AQ ed il relativo funzionamento siano descritti in maniera chiara e l'efficacia del processo è desumibile dal livello di approfondimento dei documenti prodotti.

Il Nucleo, inoltre, date le ridotte dimensioni dell'Ateneo, auspica annualmente una seduta congiunta del CDA e del Senato con il PQA proprio per sviluppare e migliorare il grado di diffusione dell'AQ a tutti i livelli di Governo.

Il Nucleo infine auspica che, all'aumentare del numero di iscritti provenienti dai corsi di nuova attivazione, corrispondano integrazioni nel Sistema di AQ. La presenza degli studenti andrebbe potenziata anche in altri organi di Ateneo.

1.3. Accoglimento delle istanze della CPDS

L'Ateneo – tramite la stessa CDPS effettua un costante monitoraggio, controllato dal PQA, del livello di accoglimento delle istanze della CPDS. La raccolta delle istanze in forma tabellare ne agevola lo stato di avanzamento che viene monitorato ad ogni riunione della CPDS.

Documenti Consultati

- 📄 Rapporti di Riesame
- 📄 Relazioni del PQA e Verbali delle sedute
- 📄 Rapporti CPDS

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo giudica positivamente il funzionamento della CPDS e il grado di interazione con altri attori dell'AQ. Si rileva anche un buon tasso di presenza alle riunioni anche da parte della componente studentesca, il che non sempre è praticabile nel caso di utenza già inserita nel mondo del lavoro. L'abbassamento dell'età media e la presenza maggiore di studenti non lavoratori saranno un interessante stimolo per le attività della CPDS.

1.5. Analisi dei dati di Ateneo

Il presente paragrafo analizza gli indicatori di Ateneo rilasciati nel portale SUA alla data del 29.09.2018.

L'Ateneo dichiara che le problematiche di invio dei dati, conseguenti al cambio di piattaforma sono superate e le spedizioni all'ANS sono ormai regolari.

Giova comunque ricordare che il nuovo quadro indicatori, conforme al D.M. 987/2016, ha comportato un problema sostanziale di allineamento in quanto il sistema nazionale non è ancora pienamente conforme alle esigenze degli Atenei Telematici che immatricolano in ogni momento dell'anno: ne è emerso che i dati rilasciati da ANVUR-CINECA e desumibili dalla Banca dati AVA non corrispondono alla situazione reale di Ateneo.

Il Nucleo tuttavia ritiene di poter commentare alcuni dati, che non sembrano presentare problemi di allineamento.

Informazioni generali

L'Ateneo possiede un'unica Facoltà (di Economia) con 8 docenti nei tre a.a. analizzati (professori prima, seconda fascia e ricercatori TD). Tali cifre, insieme a quelle successive sulla consistenza degli iscritti, pongono l'ateneo nella fascia dimensionale bassa, inferiore a quella media degli altri atenei telematici.

Come esposto nella relazione del precedente a.a., l'Ateneo ha avviato nel 2015 una forte ristrutturazione, avvenuta a seguito della nuova joint-venture tra Pegaso e Unioncamere. Gli anni analizzati in questa scheda si trovano proprio a cavallo tra la crisi 2014-2015 e il cambiamento strutturale di fine 2015. Il 2016 è il primo anno riferito alla nuova gestione. Tale premessa è necessaria, per una corretta interpretazione e lettura dei dati in oggetto.

La ristrutturazione ha comportato da un lato alcune difficoltà iniziali di erogazione della didattica, per il cambiamento di piattaforma e organizzazione dei corsi e, dall'altro ha portato ad una rimodulazione del personale docente. Tale cambiamento di rotta è evidente nell'andamento della didattica erogata, che nel 2014 e 2015 era svolta essenzialmente dai docenti a tempo indeterminato e dai ricercatori a TD, mentre nel 2016 si è ridotto fortemente il carico didattico attribuito a questi. Si passa, quindi, da valori di circa 6.000 e 4.000 ore (2014-2015) a soli 546 e 70 ore, rispettivamente, nel 2016.

Nella nuova gestione di Universitas Mercatorum si riduce pertanto il carico didattico dei docenti strutturati, creando un allineamento tra didattica erogata e potenziale (mentre fino al 2015 la didattica erogata era quasi 10 volte quella potenziale).

Gli avvisi di carriera e le immatricolazioni della facoltà di Economia registrano un trend negativo nel periodo 2014-2015, con una brusca caduta nel 2015, anno di grande difficoltà per l'ateneo. Tale trend negativo è in contrasto con quanto avviene negli altri atenei telematici e negli atenei standard, e conferma la difficile fase economica che ha portato alla nuova joint-venture e alla riorganizzazione dell'ateneo. I dati del 2016 rappresentano una svolta significativa per l'Ateneo, che vede finalmente un cambio di tendenza, sia negli iscritti che negli immatricolati e nuovi iscritti.

Entrambi i valori del 2016 sono superiori ai rispettivi dati del 2014 (anno di inizio crisi). Gli avvisi di carriera e gli iscritti nel 2016 sono più che raddoppiati rispetto all'anno precedente. Particolarmente interessante il dato sugli immatricolati puri, che nella storia di Universitas Mercatorum ha avuto sempre valori non significativi e adesso (nel 2016) è pari a 63.

Possiamo dire che con il 2016 l'università è finalmente uscita dalla crisi, anche se ancora permangono difficoltà organizzative.

Gruppo A Indicatori Didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è crollata negli anni 2015 e 2016, raggiungendo valori nulli. Questo è il risultato evidente delle difficoltà incontrate dall'ateneo nella riorganizzazione della didattica, che ha avuto conseguenze negative sul rendimento degli studenti. Tale fase transitoria è tuttavia stata superata e i dati nei prossimi anni confermeranno il superamento della crisi.

La percentuale dei laureati in regola rimane comunque nella media degli atenei, anche se inferiore ai dati degli atenei telematici.

L'attrattività dell'università a livello di LM è significativamente cresciuta, registrando per il 2016 un 84% di iscritti laureati in altri atenei recuperando ampiamente il dato deludente del 2015 (con solo il 58%). Tale dato è superiore alle rispettive medie nazionali (telematiche e non), benché i valori assoluti siano ancora di modesta entità.

A conferma della rinascita dell'ateneo, ritroviamo un rapporto studenti/docenti significativo pari a circa 44, superiore a quello nazionale non telematico, ma con ancora potenzialità di crescita rispetto agli atenei telematici. Si veniva da un rapporto nel 2015 di soli 10 studenti, a evidenza della grave crisi in cui si trovava l'ateneo.

Gruppo B Indicatori Internazionalizzazione

Quasi tutti gli indicatori in tale sezione presentano valori nulli, poiché negli a.a. in esame non era stata attivata una reale politica di internazionalizzazione e ancora non era partito il programma Erasmus. È incoraggiante segnalare tuttavia il dato degli iscritti provenienti da Ateneo estero, che è salito al 19%, valore superiore a quanto registrato normalmente negli altri atenei telematici.

Gruppo C Indicatori Qualità della Ricerca e dell'Ambiente della Ricerca

I dati della VQR sono sempre gli stessi? In questo caso vale quanto scritto l'anno precedente

In tale sezione vengono riportati alcuni indicatori di sintesi estrapolati dall'ultima VQR, che mostrano come Universitas Mercatorum, con un valore di IRFS superiore alla quota di prodotti attesi, abbia un peso quali-quantitativo superiore a quello atteso. Inoltre, scorporando il dato aggregato dell'indicatore IRAS1 per singole aree

(12 e 13) notiamo come l'area 12 ottenga un punteggio molto alto, mostrando una valutazione superiore alla media nazionale di area, con una frazione di prodotti eccellenti ed elevati superiore alla media di area (Si veda anche rapporto ANVUR su VQR dell'ateneo). L'ateneo mantiene una posizione di 10 e 21 per le suddette aree nella graduatoria dei piccoli atenei e si posiziona in cima tra le università telematiche.

Nell'Ateneo non è attivo al momento un programma di dottorato, pertanto non è possibile commentare i restanti indicatori del gruppo C.

Gruppo E Altri Indicatori per la Valutazione della Didattica

Gli indicatori iA13-iA16 mostrano più nel dettaglio, rispetto a quanto analizzato dagli indicatori del Gruppo A, la prosecuzione degli studi nel rispettivo corso di laurea, in base ai CFU maturati, facendo riferimento specificatamente agli immatricolati puri.

Nel 2015 gli immatricolati puri e gli avvisi di carriera tra L e LM sono stati soltanto 1 e 5, rispettivamente, per via della crisi passata dall'Ateneo. Non meraviglia pertanto che la maggior parte degli indicatori di questa sezione (iA13 – iA16) siano praticamente tutti nulli, poiché viene a mancare la base su cui calcolare il rendimento e la produttività degli studenti del I anno, nel passaggio al II.

I nuovi immatricolati puri per il 2016 tra L e LM sono invece persino 66, a conferma del cambio di tendenza nelle dinamiche dell'ateneo.

Nell'ambito della erogazione della didattica troviamo una tendenza all'allineamento alle altre università telematiche, in termini di indicatore iA19, che esprime la quota di docenza erogata da parte di docenti a tempo indeterminato. Rispetto al 2014 tale quota si è più che dimezzata.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Gli indicatori in tale sezione riprendono in parte quanto già visto nella sezione "Gruppo E". In particolare notiamo che in riferimento agli abbandoni dopo N+1 anni (iA24) si è osservato un miglioramento rispetto al dato negativo registrato nel 2015 e gli abbandoni sono passati dal 94% all'80%, comunque ancora troppo alti, anche nel confronto con le medie nazionali telematiche e non.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

In questa sezione si riportano gli indicatori sul rapporto studenti/docenti, distintamente per area (scientifico-tecnologica e umanistico-sociale). In entrambi i casi, come già evidenziato nel commento dell'indicatore iA5C nella sezione Gruppo A, tali rapporti sono particolarmente favorevoli per l'Ateneo. Ogni docente ha un carico di studenti molto più basso di quello registrato nelle altre università telematiche e nel 2016 tale rapporto è vicino a quanto rilevato nelle università standard. Tale caratteristica segue la politica adottata da sempre da Universitas Mercatorum di porre particolare attenzione allo studente e alle sue esigenze didattiche. Per il 2015, anno in cui si è avuto un complessivo calo di iscrizioni, il rapporto in considerazione era sceso persino a 4 studenti per docente.

A. Attrattività dell'offerta formativa

Andamento generale delle immatricolazioni (tendenze dell'anno precedente; tendenze in corso; motivazioni delle tendenze in corso; criticità)

L'offerta formativa dell'Ateneo è articolata su otto corsi di laurea, di cui alcuni di nuova attivazione (AA 2018-2019):

- Corso di Laurea Triennale in Gestione d'Impresa (L18)
- Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo (L15)
- Corso di Laurea Triennale in Scienze Giuridiche (L14) – nuova attivazione
- Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (L24) – nuova attivazione
- Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Informatica (L8) – nuova attivazione
- Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale (L9) – nuova attivazione
- Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (LM51) – nuova attivazione
- Corso di Laurea Magistrale in “Management” (LM77)

Relativamente **all'Anno Accademico 2016-2017** gli studenti entrati in Ateneo sono così distribuiti:

- N. 236 Corso di Laurea Triennale in Gestione d'Impresa (L18)
- N. 50 al Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo (L15)
- N. 45 al Corso di Laurea Magistrale in “Management” (LM77)

Anno Accademico	N.	M	F	NORD	CENTRO	SUD	18-30	31-40	41-65
2015/2016	331	69%	31%	25%	33%	40%	41%	25%	34%

Relativamente **all'Anno Accademico 2017-2018** gli studenti entrati in Ateneo sono così distribuiti:

- N. 643 Corso di Laurea Triennale in Gestione d'Impresa (L18)
- N. 26 al Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo (L15)
- N. 71 al Corso di Laurea Magistrale in “Management” (LM77)

Anno Accademico	N.	M	F	NORD	CENTRO	SUD	18-30	31-40	41-65
2016/2017	740	65%	35%	21%	32%	47%	44%	30%	28%

Relativamente **al parziale per Anno Accademico 2018-2019** gli studenti totali entrati in Ateneo sono 696 e sono così distribuiti:

- ❖ N. 403 Corso di Laurea Triennale in Gestione d'Impresa (L18)
- ❖ N.12 Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo (L15)
- ❖ N.44 Corso di Laurea Triennale in Scienze Giuridiche (L14) – nuova attivazione
- ❖ N.110 Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (L24) – nuova attivazione
- ❖ N.34 Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Informatica (L8) – nuova attivazione
- ❖ N.31 Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale (L9) – nuova attivazione
- ❖ N.9 Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (LM51) – nuova attivazione
- ❖ N. 53 Corso di Laurea Magistrale in “Management” (LM77)

Anno Accademico	N.	M	F	NORD	CENTRO	SUD	18-30	31-40	41-65
2018/2019	696	63%	37%	20%	35%	45%	45%	27%	28%

Elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale)

Stage garantito

L'Universitas Mercatorum promuove stage curriculari ed extracurriculari per i propri studenti e laureati. Tale opportunità viene impreziosita dalla stretta connessione tra le Camere di Commercio Italiane, in grado di individuare le aziende più conformi al proprio percorso di studio. Per ogni stage è previsto un progetto formativo su misura che individua gli obiettivi formativi e ne definisce modalità di svolgimento, nonché la durata dello stage stesso.

Sportello sull'imprenditorialità

Gli studenti possono usufruire dello sportello sull'imprenditorialità per attuare l'obiettivo *“fai della tua tesi di laurea la tua idea di business”*. L'Ateneo permette di offrire servizi integrativi alla didattica che consentano allo studente non solo di essere orientato sulle implicazioni operative di ciascun insegnamento nella gestione aziendale, ma di usufruire di servizi dedicati di coaching svolti dagli stessi docenti e ricercatori, finalizzati a costruire un supporto personalizzato allo sviluppo dell'idea di business di ciascun studente.

Tale supporto culmina nel progetto di Tesi di Impresa, che potrà avere un carattere sperimentale dedicato alla redazione di un piano di start-up di impresa, in base alla business idea maturata dallo studente.

Università delle Imprese

L'Ateneo ha lanciato il programma gratuito “Industria 4.0” rivolto a tutte le imprese italiane, per diffondere conoscenza e guidare e supportare imprese e organizzazioni nella loro necessità di innovazione digitale attraverso un percorso di accompagnamento a loro dedicato.

Esso mira a fornire le conoscenze teoriche, metodologiche e tecnico-professionali dal punto di vista strutturale e di funzionamento delle aziende, con particolare riferimento a quelle della pubblica amministrazione, manifatturiere, high tech e commerciali.

L'iniziativa ha coinvolto ad oggi circa 5000 imprese e il 10% di queste ultime si è tradotto in studenti che stanno frequentando il corso.

Il NdV giudica in definitiva la progettazione del Corso di alta formazione Industria 4.0 come un'operazione assolutamente positiva in termini numerici, di riscontro e diffusione presso le imprese della necessità di innovazione digitale.

Documenti Consultati

- 📄 Dati Immatricolati ed iscritti
- 📄 Linee guida per la didattica interattiva (DI)
- 📄 Piano Triennale
- 📄 Relazioni del Presidio di Qualità
- 📄 Schede insegnamento 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo prende atto favorevolmente della crescita del numero di iscritti e delle azioni messe in campo per raggiungere tale risultato che appaiono coerenti con la strategia individuata dal Piano Triennale (Università delle imprese).

Restano ancora potenzialità inesprese per cui il Nucleo ribadisce, analogamente allo scorso anno, la necessità di proseguire le azioni per l'aumento delle immatricolazioni non con l'obiettivo di rincorrere i competitors ma con l'auspicio di una chiara individuazione di nicchie e segmenti di interesse.

Il Nucleo inoltre rileva come tra le azioni poste in essere per l'attrattività degli studenti siano sicuramente da annoverare positivamente:

- ❖ Campagne mirate presso i lavoratori delle imprese in coerenza con il carattere distintivo dell'Ateneo
- ❖ L'apertura di nuove sedi di esame

B. Sostenibilità dell'offerta formativa

In riferimento alla sostenibilità della docenza, e più specificatamente alle previsioni di cui al DM 987/2016 successivamente modificato quanto ad entrata in vigore dal DM 60 del 08 febbraio 2017, Mercatorum è allineata sui requisiti del D.M 987/2016 e alla relativa modifica di cui al D.M 0000060/2017.

L'Ateneo è consapevole che occorrerà porre in essere e poi attuare, qualora le norme vigenti restino quelle attuali, dalla seconda metà del 2018 un piano strutturato di incremento della docenza di ruolo per rispondere al dettato normativo.

In riferimento invece al quoziente studenti/tutor l'Ateneo ha naturalmente rispettato le tre tipologie di tutoraggio previste dal D.m 987/2016 ivi compreso il riferimento al possesso del Dottorato di Ricerca da parte dei 2/3 dei tutor, come auspicato dalle Linee Guida AVA.

Come strumento di monitoraggio l'Ateneo fa riferimento, a partire dall'AA 2017-2018, allo strumento previsto nella Scheda SUA per il conteggio della docenza

necessaria, così da evitare problematiche di allineamento dei dati tra quelli di Ateneo e quelli processati dall'ANS oltre che a strumenti interni appositamente predisposti.

Il Piano Triennale indica chiari percorsi di ampliamento del corpo docente che trovano una prima attuazione nella delibera del Senato del 25 maggio u.s.) e individuano dei percorsi di crescita coerenti con la mission.

Documenti Consultati

- 📄 Scheda SUA
- 📄 Checklist di Controllo del PQA per carico didattico
- 📄 Checklist di Controllo del PQA per numerosità docenti-tutor rispetto a studenti

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo prende atto degli sforzi in essere da parte della Governance per il ritorno all'equilibrio economico, pur auspicando – quando la situazione economica lo consentirà – un piano strutturato di adeguamento di organico. In questo senso la decisione del Senato Accademico di aprire due posizioni RTD lettera a) è stata resa operativa e ha portato all'assunzione di due nuovi Ricercatori.

Il Nucleo inoltre giudica positivamente l'utilizzo degli strumenti di monitoraggio, che si aggiungono a quelli previsti nella Scheda SUA, quali:

- ➔ Checklist di Controllo del PQA per carico didattico
- ➔ Checklist di Controllo del PQA per numerosità docenti-tutor rispetto a studenti

C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

L'Ateneo nel corso del 2017-2018 ha riorganizzato le modalità di ascolto delle parti economiche e sociali attraverso:

- ➔ La realizzazione di indagini ad hoc presso le imprese, grazie all'appartenenza alle Camere di Commercio
- ➔ La definizione di "Linee Guida dell'Analisi della Domanda"
- ➔ La recente decisione di attivare anche i "Comitati di Indirizzo dei CdS"
- ➔ La nuova modalità di redazione delle Schede Insegnamento.

Documenti Consultati

- 📄 Scheda SUA
- 📄 Linee Guida Analisi della Domanda
- 📄 Analisi della Domanda

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo rileva come la modalità di ascolto delle parti economiche e sociali sia uno dei punti di forza dell'Ateneo e prende atto della pubblicazione sul sito Internet dei documenti di "Analisi della domanda" quale strumento di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita.

Inoltre le Schede insegnamento risultano essere state ulteriormente approfondite e declinate secondo i Descrittori di Dublino.

2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEL CDS

L'Ateneo nel corso del 2016 e soprattutto nel 2017 ha ridisegnato il processo di gestione dei CdS i quali sono stati sottoposti a una completa revisione procedurale e di contenuto. Queste procedure sono state applicate anche ai nuovi CdS

CORSI DI STUDIO	REVISIONE PROCEDURALE	REVISIONE DEI CONTENUTI	SERVIZI SUPPORTO ALLO STUDIO	DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE
L15	<ul style="list-style-type: none"> → Linee Guida tutorato → Linee Guida analisi della domanda → Linea Guida Schede SUA → Linee guida Recupero dei debiti → Regolamento Esami → Nuovo format schede insegnamento 	<ul style="list-style-type: none"> → Modifica CUN AA 2016-2017 → Revisione programmi didattici → Attivazione nuova modalità di ascolto parti sociali → Revisione test di accesso 	<ul style="list-style-type: none"> → Linee Guida orientamento → Attivazione mobilità internazionale → Linee guida assistenza tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> → Completamento passaggio carriere → Implementazione nuovo Sistema di Didattica Interattiva → Avvio servizio "Biblioteca Diffusa" → Avvio dei laboratori virtuali
L18			<ul style="list-style-type: none"> → Linee Guida orientamento → Attivazione mobilità internazionale → Linee guida assistenza tecnologica 	
LM77			<ul style="list-style-type: none"> → Linee Guida orientamento → Attivazione mobilità internazionale → Avvio Servizio Crea la Tua Impresa 	
L14	<ul style="list-style-type: none"> → Implementazione delle procedure testate sui vecchi CdS 	<ul style="list-style-type: none"> → Implementazione delle procedure testate sui vecchi CdS 	<ul style="list-style-type: none"> → Linee Guida orientamento → Attivazione mobilità internazionale → Linee guida assistenza tecnologica 	
L24				
L8				
L9				
LM51				

Documenti Consultati

-  Schede SUA
-  Accesso piattaforma didattica
-  Piano di Assicurazione della Qualità
-  Verbali PQA e CdS
-  Rapporti di Riesame Ciclico

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo rileva positivamente l'impegno profuso dai CdS e prende atto della completezza dell'attività di Riesame Ciclico nonché le azioni intraprese per rendere coerenti funzioni e competenze delle figure professionali individuate attraverso un sistematico confronto con le Parti Interessate con i risultati di apprendimento attesi, assicurandosi che questi possano efficacemente essere conseguiti mediante le attività formative previste nel percorso formativo. I risultati di apprendimento sono stati specificati in modo da far comprendere cosa lo studente conoscerà e cosa saprà fare al termine del corso.

3. MODALITÀ E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI

A. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

L'Ateneo conduce le rilevazioni attraverso un sistema online integrato con la piattaforma. Il sistema di copertura dei CdS è il 100%.

Documenti Consultati

-  Relazione sulle opinioni al 30 aprile 2017
-  Accesso piattaforma didattica

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo giudica positivamente la modalità di svolgimento e il contenuto della rilevazione, che garantisce efficacia, tempestività e copertura totale dei soggetti coinvolti.

Il Nucleo auspica, come fatto lo scorso anno, anche la realizzazione di ulteriori indagini ad hoc.

B. Livello di soddisfazione degli studenti

Le rilevazioni condotte alla data del 30 aprile 2018 sono articolate per CdS e per singolo insegnamento di ogni CdS

Per la presente Relazione il Nucleo ha effettuato una nuova elaborazione – comprensiva di tutti i CdS - in cui vengono evidenziati i valori medi di soddisfazione degli studenti rispetto al seguente questionario.

Statistiche Test AVA L18 - GESTIONE DI IMPRESA(Num. Questionari 762 - Num. Studenti 762)

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Decisamente no 1.71%	Piú no che si 8.40%	Piú si che no 42.65%	Decisamente si 47.24%	Altro/Non Data 0.00%
2. Il carico di studio dell'insegnamento é proporzionato ai crediti assegnati?	Decisamente no 1.44%	Piú no che si 8.53%	Piú si che no 47.77%	Decisamente si 42.26%	Altro/Non Data 0.00%

3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) é adeguato per lo studio della materia?	Decisamente no 1.05%	Piú che si 5.25%	Piú che no si 41.21%	Decisamente si 52.49%	Altro/Non Data 0.00%
4. Le modalitá di esame sono state definite in modo chiaro?	Decisamente no 1.71%	Piú che si 9.58%	Piú che no si 37.80%	Decisamente si 50.92%	Altro/Non Data 0.00%
5. Le attivitá didattiche on line (filmati multimediali, unitá ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	Decisamente no 1.84%	Piú che si 6.43%	Piú che no si 35.17%	Decisamente si 56.56%	Altro/Non Data 0.00%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	Decisamente no 0.66%	Piú che si 7.22%	Piú che no si 42.13%	Decisamente si 50.00%	Altro/Non Data 0.00%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Decisamente no 0.92%	Piú che si 4.20%	Piú che no si 39.90%	Decisamente si 54.99%	Altro/Non Data 0.00%
8. Le attivitá didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc?) sono state utili all'apprendimento della materia?	Decisamente no 2.76%	Piú che si 11.42%	Piú che no si 45.28%	Decisamente si 40.55%	Altro/Non Data 0.00%
9. Il docente é effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisamente no 1.57%	Piú che si 3.54%	Piú che no si 50.13%	Decisamente si 44.75%	Altro/Non Data 0.00%
10. Il tutor é reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisamente no 2.10%	Piú che si 4.07%	Piú che no si 41.99%	Decisamente si 51.84%	Altro/Non Data 0.00%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?	Decisamente no 0.92%	Piú che si 2.62%	Piú che no si 32.55%	Decisamente si 63.78%	Altro/Non Data 0.13%

Di seguito i principali suggerimenti emersi dalla consultazione degli studenti

Domanda 12	Risposte
Alleggerire il carico didattico complessivo	26,72%
Aumentare l'attivitá di supporto didattico	11.51%
Fornire Piú conoscenze di base	11,78%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	13,14%

Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	4,64%
Migliorare la qualità del materiale didattico	9,85%
Fornire in anticipo il materiale didattico	20,67%
Inserire prove d'esame intermedie	20,28%

Statistiche Test AVA L15 - SCIENZE DEL TURISMO (Num. Questionari 69- Num. Studenti 69)

Domande	Risposte				
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Decisamente no 2.90%	Piú no che si 11.59%	Piú si che no 50.72%	Decisamente si 34.78%	Altro/Non Data 0.00%
2. Il carico di studio dell'insegnamento é proporzionato ai crediti assegnati?	Decisamente no 4.35%	Piú no che si 21.74%	Piú si che no 36.23%	Decisamente si 37.68%	Altro/Non Data 0.00%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) é adeguato per lo studio della materia?	Decisamente no 4.35%	Piú no che si 13.04%	Piú si che no 40.58%	Decisamente si 42.03%	Altro/Non Data 0.00%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Decisamente no 11.59%	Piú no che si 8.70%	Piú si che no 39.13%	Decisamente si 40.58%	Altro/Non Data 0.00%
5. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	Decisamente no 10.14%	Piú no che si 7.25%	Piú si che no 37.68%	Decisamente si 44.93%	Altro/Non Data 0.00%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	Decisamente no 4.35%	Piú no che si 8.70%	Piú si che no 46.38%	Decisamente si 40.58%	Altro/Non Data 0.00%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Decisamente no 4.35%	Piú no che si 7.25%	Piú si che no 42.03%	Decisamente si 46.38%	Altro/Non Data 0.00%
8. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc?) sono state utili all'apprendimento della materia?	Decisamente no 13.04%	Piú no che si 18.84%	Piú si che no 39.13%	Decisamente si 28.99%	Altro/Non Data 0.00%

9. Il docente é effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisamente no	Piú no che si	Piú si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
	5.80%	8.70%	53.62%	30.43%	1.45%
10. Il tutor é reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisamente no	Piú no che si	Piú si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
	4.35%	10.14%	47.83%	36.23%	1.45%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?	Decisamente no	Piú no che si	Piú si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
	2.90%	8.70%	30.43%	57.97%	0.00%

Di seguito i principali suggerimenti emersi dalla consultazione degli studenti

Domanda 12	Risposte
Alleggerire il carico didattico complessivo	20,29%
Aumentare l'attività di supporto didattico	14,49%
Fornire Più conoscenze di base	20,29%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	8,70%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	8,70%
Migliorare la qualità del materiale didattico	17,39%
Fornire in anticipo il materiale didattico	8,70%
Inserire prove d'esame intermedie	36,23%

Statistiche Test AVA LM77 - MANAGEMENT (Num. Questionari 82 - Num. Studenti 82)

Domande	Risposte				
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Decisamente no 3.66%	Piú no che si 9.76%	Piú si che no 46.34%	Decisamente si 40.24%	Altro/Non Data 0.00%
2. Il carico di studio dell'insegnamento é proporzionato ai crediti assegnati?	Decisamente no 3.66%	Piú no che si 9.76%	Piú si che no 57.32%	Decisamente si 29.27%	Altro/Non Data 0.00%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) é adeguato per lo studio della materia?	Decisamente no 2.44%	Piú no che si 10.98%	Piú si che no 46.34%	Decisamente si 40.24%	Altro/Non Data 0.00%
4. Le modalit� di esame sono state definite in modo chiaro?	Decisamente no 3.66%	Piú no che si 12.20%	Piú si che no 41.46%	Decisamente si 42.68%	Altro/Non Data 0.00%
5. Le attivit� didattiche on line (filmati multimediali, unit� ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	Decisamente no 3.66%	Piú no che si 3.66%	Piú si che no 45.12%	Decisamente si 47.56%	Altro/Non Data 0.00%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	Decisamente no 3.66%	Piú no che si 7.32%	Piú si che no 43.90%	Decisamente si 45.12%	Altro/Non Data 0.00%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Decisamente no 2.44%	Piú no che si 6.10%	Piú si che no 48.78%	Decisamente si 42.68%	Altro/Non Data 0.00%
8. Le attivit� didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc?) sono state utili all'apprendimento della materia?	Decisamente no 4.88%	Piú no che si 13.41%	Piú si che no 58.54%	Decisamente si 23.17%	Altro/Non Data 0.00%
9. Il docente é effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisamente no 3.66%	Piú no che si 12.20%	Piú si che no 47.56%	Decisamente si 36.59%	Altro/Non Data 0.00%
10. Il tutor é reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisamente no 2.44%	Piú no che si 8.54%	Piú si che no 48.78%	Decisamente si 40.24%	Altro/Non Data 0.00%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?	Decisamente no 2.44%	Piú no che si 7.32%	Piú si che no 34.15%	Decisamente si 56.10%	Altro/Non Data 0.00%

Di seguito i principali suggerimenti emersi dalla consultazione degli studenti

Domanda 12	Risposte
Alleggerire il carico didattico complessivo	29,27%
Aumentare l'attività di supporto didattico	19,51%
Fornire Più conoscenze di base	2,44%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	13,41%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	7,32%
Migliorare la qualità del materiale didattico	13,41%
Fornire in anticipo il materiale didattico	12,20%
Inserire prove d'esame intermedie	24,39%

Documenti Consultati

1. Relazione del Nucleo di Valutazione parte I
2. Relazioni del Presidio di Qualità

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo prende atto del regolare svolgimento delle rilevazioni secondo le norme di legge e dei risultati molto positivi (sommando i valori “più sì che no” e “decisamente sì” si raggiunge la soglia di circa l’80% di valori positivi).

Il Nucleo Raccomanda, anche al fine di ampliare la capacità di ascolto degli studenti e ottenere utili indicazioni per il miglioramento continuo dell’AQ dei Corsi di Studio, di:

- prevedere accanto alle rilevazioni annuali forme rapide di consultazione (sondaggi ecc) per monitorare gli andamenti didattici in tempo reale;
- strutturare check-list e rapporti di monitoraggio periodico rapidi, a supporto delle scelte dell’AQ e degli Organi Accademici e di Governo;

C. Presa in carico dei risultati

Nel corso del 2017 è stata strutturata la funzione di “Delegato alla Didattica” proprio con l’obiettivo di monitorare le istanze degli studenti e garantire il

superamento delle criticità. La funzione, come risulta dai verbali, si è fatta carico, in raccordo con il PQA di individuare per ogni criticità soluzioni correttive.

Documenti Consultati

-  Relazione Delegato alla Didattica
-  Relazioni CPDS
-  Relazioni e Verbali PQA

Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo Raccomanda di proseguire nell'attività di monitoraggio e presa in carico dei risultati, prevedendo anche uno strumento standard di monitoraggio.

5. VALUTAZIONI DEL NUCLEO RISPETTO AI REQUISITI AVA E ALL'ISTITUZIONE DEI NUOVI CDS

L'obiettivo del presente capitolo è quello di restituire una valutazione sui differenti requisiti del Sistema AVA utilizzando gli esiti degli Audit e analizzando la documentazione per l'attivazione dei nuovi CdS e le procedure di trasferimento di know-how dal vecchio al nuovo corpo docenti.

5.1. Gli esiti degli Audit

Il Nucleo ha condotto gli Audit del 2018 il 2 marzo e il 14 maggio u.s. ascoltando gli Organi di Governo, la CPDS e i CDS e infine il 25 ottobre.

Il Nucleo ha restituito per i requisiti R1, R2 ed R4 una checklist di monitoraggio dei requisiti soddisfatti dalla documentazione per i corsi di nuova istituzione.

Il dettaglio è consultabile all' [ALLEGATO 1](#).

Il Nucleo si è interessato nell'audit del 14 maggio di come i docenti in ruolo stiano trasferendo il know-how per i nuovi corsi di studio. Di seguito il link ai documenti utilizzati:

<https://unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale>

Tra i documenti valutati più positivamente:

TITOLO DOCUMENTO	CdS
Documento riassuntivo servizi per gli studenti	Comune a tutti i corsi
Linee guida Analisi della Domanda	Comune a tutti i corsi
Piano di Formazione per Docenti e Tutor	Comune a tutti i corsi
Checklist di Controllo del PQA per carico didattico	Comune a tutti i corsi

Check List di Controllo della Didattica Interattiva	Comune a tutti i corsi
Checklist di Controllo del PQA per numerosità docenti-tutor rispetto a studenti	Comune a tutti i corsi
Analisi della domanda	Comune a tutti i corsi
Verbali Comitati di Indirizzo	Comune a tutti i corsi
Verbali Comitati Proponenti	Comune a tutti i corsi
Documento di Progettazione	Comune a tutti i corsi
Sostenibilità di tutti i CdS Ateneo	Comune a tutti i corsi
Questionario aziende per tirocini	Comune a tutti i corsi
Reportistica Consultazioni Parti sociali	Comune a tutti i corsi
Matrice di Competenze	Comune a tutti i corsi
Questionario di valutazione dei CdS	Comune a tutti i corsi
Linee guida stage on line	Comune a tutti i corsi
Linee guida laboratori virtuali	Comune a tutti i corsi
Questionari di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni L-8	Comune a tutti i corsi

In particolare nell'audit del 25 ottobre con il Direttore Generale e il Presidente del PQA sono stati analizzate in dettaglio le azioni programmate e realizzate in esito alle criticità riportate dalla CEV.

Valutazioni del Nucleo

Rispetto alla documentazione il nucleo esprime una valutazione pienamente soddisfacente. I materiali prodotti ed illustrati dall'Ateneo ai nuovi docenti risultano completi ed esaustivi. La raccomandazione è di programmare dei momenti di incontro tra i vecchi docenti ed i nuovi.

Il Nucleo comunque raccomanda l'adeguamento degli strumenti di monitoraggio presso gli Organi di Governo.

5.2. Commento alla valutazione dell'ANVUR sui requisiti R1, R2 e R4 d'Ateneo

Il Nucleo ha analizzato la valutazione restituita dalla CEV soffermandosi sui requisiti non giudicati sufficienti:

Punti di attenzione		Punteggio ANVUR
R1.A.1	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	6
R1.A.2	Architettura del sistema di AQ di Ateneo	6
R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	6
R1.A.4	Ruolo attribuito agli studenti	4
Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente		
R1.B.1	Ammissione e carriera degli studenti	5
R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa	6
R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei CdS	6
Valutazione dell'indicatore: Condizionato		
R1.C.1	Reclutamento e qualificazione del corpo docente	5
R1.C.2	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo	5
R1.C.3	Sostenibilità della didattica	6
Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente		
R1.T.1	Strutture software per gli Atenei Telematici e servizi di supporto alla didattica a distanza	4
R1.T.2	Single sign on	5
R1.T.3	Accessibilità	5
Valutazione dell'indicatore: Condizionato		
R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	5
Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente		
R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	5
Valutazione dell'indicatore: Condizionato		
R4.A.1	Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	6
R4.A.2	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	6
R4.A.3	Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicazione dei criteri	5
R4.A.4	Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione	7
Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente		

La Visita ha consentito all'Ateneo, nella fase di preparazione, di meglio focalizzare alcuni procedimenti contribuendo altresì alla definizione di un clima "di squadra" del corpo docente che ha lavorato con dedizione ed intensità.

Durante la "restituzione" avvenuta il 29 settembre la CEV ha apprezzato la definizione della strategia distintiva di Mercatorum pur rilevando alcune criticità, soprattutto nella Didattica Interattiva. La tabella che segue intende dar conto dello

stato di risoluzione delle aree critiche con l'ottica di contribuire al miglioramento del Sistema di AQ di Ateneo

CRITICITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	STATO
REGISTRO DOCENTE	ADEGUAMENTO PIATTAFORMA CON REGISTRO DEDICATO	REALIZZATO
DIDATTICA INTERATTIVA	STRUTTURAZIONE DIDATTICA INTERATTIVA A REGIME	REALIZZATO IL DECRETO RETTORALE 19/2017 HA INTRODOTTO ANCHE LA RPEMIALITA' PER GLI STUDENTI PER LA PREMIALITA'
FUNZIONALITA' TESI	IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA	REALIZZATO
RILASCIO VIDEOLEZIONI ACCESSIBILI	ADEGUAMENTO PIATTAFORMA	REALIZZATO
REQUISITO W3C	ADEGUAMENTO SITO	REALIZZATO
BIBLIOTECA DIGITALE PER STUDENTI	ABBONAMENTI BIBLIOTECHE	DA PROGRAMMARE
TUTOR DISCIPLINARI	AMPLIAMENTO NUMERICO	REALIZZATO
AMPLIAMENTO PERSONALE DOCENTE	NUOVI BANDI PER RICERCATORI	REALIZZATO
PREMIALITA' PER I DOCENTI	SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI	REALIZZATO
INTERAZIONE CON LE PARTI SOCIALI	LINEE GUIDA PER LE PARTI SOCIALI	REALIZZATO

Valutazioni del Nucleo

Rispetto ai requisiti giudicati insufficienti dalla CEV, molte attività correttive sono nella giusta direzione per sanare le carenze individuare. Sarà importante verificare la tenuta e l'efficacia di queste migliorie nei prossimi anni. In particolare saranno oggetto di attento monitoraggio del nucleo: la partecipazione attiva degli studenti ai processi di AQ e le criticità relative alla didattica interattiva, che richiedono non solo l'implementazione di servizi online (che l'ateneo sta sviluppando) ma anche adeguata formazione didattico-docimologica dei docenti.

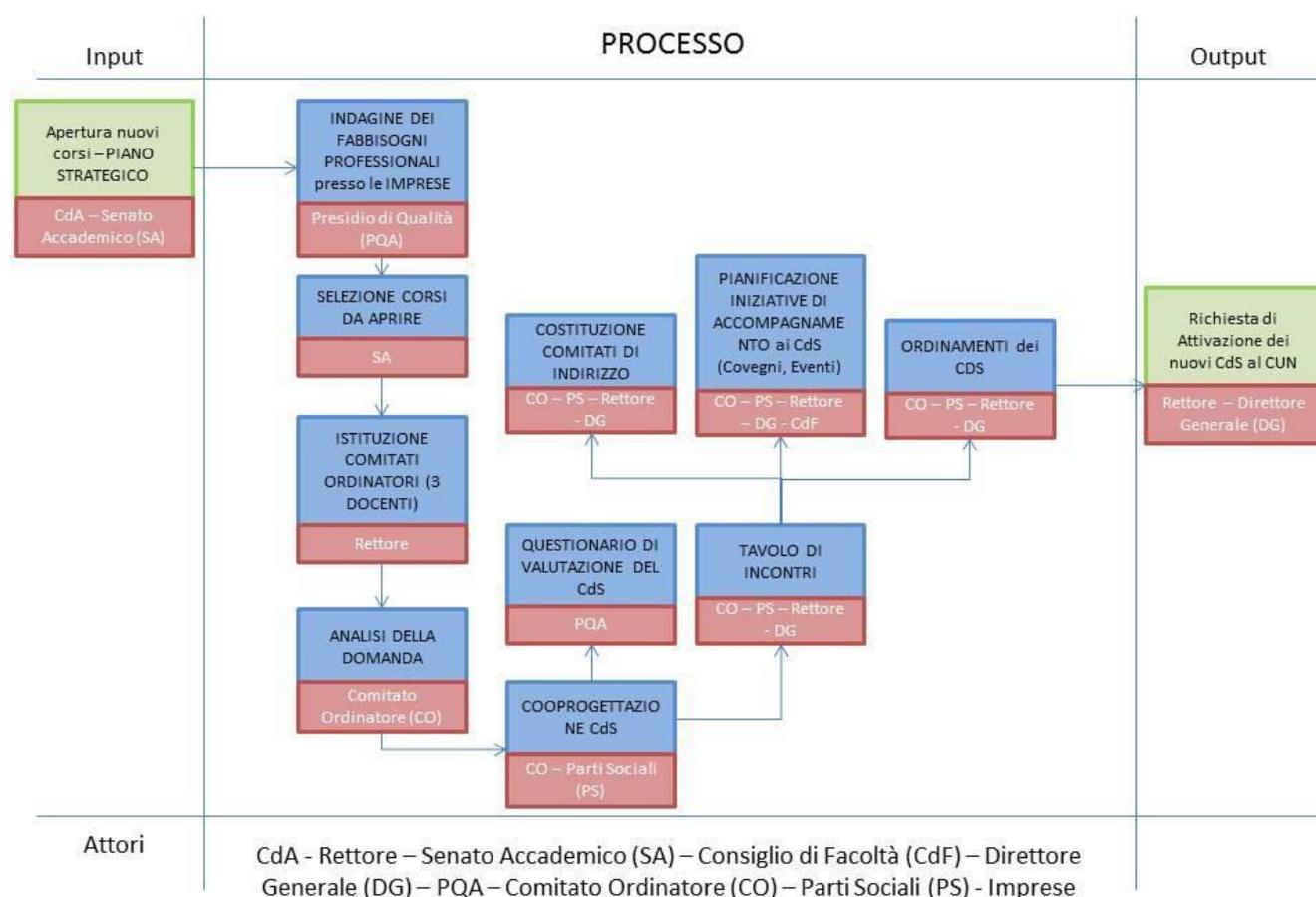
5.3. Best practices apprese dall'accREDITAMENTO periodico ANVUR e applicate nell'attivazione dei nuovi Corsi di Studio

Il Nucleo registra come le osservazioni restituite dall'Anvur siano state immediatamente utilizzate a beneficio dell'accREDITAMENTO dei nuovi CdS e gli strumenti sviluppati a supporto della progettazione e della gestione del CdS stesso.

Ascolto delle parti interessate e analisi della domanda di formazione

L'Ateneo tramite un contributo essenziale del Presidio di Qualità e dei Comitati Proponenti dei nuovi CdS ha sviluppato una complessa e trasparente analisi della domanda di formazione che si è svolta nell'arco di diversi mesi coinvolgendo una gamma ampia di stakeholders nazionali e internazionali. L'analisi della domanda di formazione risulta organizzata in una forma continuativa grazie all'attivazione di qualificati Comitati di Indirizzo. L'Ateneo si è garantito un rapporto sempre attivo e non episodico con il mondo del lavoro.

Lo schema riportato qui di seguito illustra sinteticamente i processi attivanti dall'Ateneo:



Il sistema di Analisi della Domanda e di Assicurazione della Qualità è stato gestito in maniera trasparente ed è rappresentato sul sito di Ateneo a questo indirizzo:

<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019>

L'Ateneo ha svolto indagini proprie attraverso un "QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019" somministrato tramite indagine telefonica ad un campione di 4780 imprese. Sono stati report statistici, documenti di analisi della domanda formative, e studi di settore sugli esiti occupazionali come le indagini Excelsior e Almalaurea. Sono stati realizzati studi e proiezioni sul posizionamento strategico e sul benchmarking dei nuovi CdS e parallelamente a questo lavoro *on the desk* sono stati condotti incontri di co-progettazione dei CdS con le parti interessate che hanno portato alla costituzione di qualificati Comitati Proponenti e Comitati di Indirizzo.

Valutazioni del Nucleo

La valutazione del Nucleo in merito alle procedure di ascolto della domanda di formazione è pienamente positiva. L'istituzione dei Comitati Proponenti e dei Comitati di Indirizzo servirà anche nel futuro, in coerenza con l'analisi della domanda e delle Parti Sociali, a gestire l'evoluzione del CdS e progettare azioni migliorative e correttive. Si raccomanda di intensificare le attività dei Comitati di Indirizzo, soprattutto sui vecchi CdS.

6. RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Sulla base di quanto si è rilevato dall'esame dei documenti e alla luce delle evidenze emerse nel corso delle audizioni, il Nucleo esprime le seguenti raccomandazioni:

- a. Migliorare il rapporto e il legame tra obiettivi strategici e attività del PQA
- b. Migliorare il monitoraggio degli adeguamenti alle prescrizioni della CEV da parte degli Organi di Governo
- c. Strutturare un processo di formazione sul Sistema AQ per i nuovi docenti
- d. Rendere parte rilevante del progetto didattico la didattica interattiva intesa anche come attività di analisi di casi svolta presso le pmi, valorizzando così la provenienza degli studenti e l'appartenenza al sistema camerale
- e. Stimolare e valorizzare la partecipazione della componente studentesca agli Organi e alle attività per la AQ (CPDS e Gruppi di Riesame) rendendo evidenti i miglioramenti della didattica conseguiti con il loro contributo
- f. I Rapporti di Riesame, sia annuali che ciclici, vanno, sotto la guida del PQA, opportunamente indirizzati verso un efficace monitoraggio di indicatori collegati agli obiettivi strategici dell'Ateneo
- g. Continuare nell'attivazione in maniera sistematica, secondo un corretto approccio PDCA, la presa in carico da parte dei Vertici dell'Ateneo degli esiti dei Riesami, valorizzando l'impegno degli Organi per la AQ
- h. I Vertici dell'Ateneo, secondo un corretto approccio PDCA, devono tener conto degli esiti dei Riesami, valorizzando l'impegno degli Organi per la AQ, al fine mettere in atto interventi correttivi a livello di sistema
- i. La valutazione della efficacia del percorso di formazione del CdS deve essere realizzata in modo sistematico e coinvolgere gli interlocutori esterni consultati in fase di progettazione del CdS
- j. Occorre dare attuazione alla politica di AQ per la Ricerca verificando la tenuta degli strumenti di AQ progettati.

Allegato 1

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-14
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
	SUA-CDS: quadri A1a, A1b	Progettazione del CdS	Sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	OK
			Le potenzialità di sviluppo sono state esaminate in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali? Quali sono le specificità del CdS proposto?	OK
R3.A.1	SUA-CDS: quadro A2	Consultazione iniziale delle parti interessate	Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	OK
			Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti delle parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?	OK
			Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi ?	OK
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a,	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?	OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti		L-14
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
	A4b, A4.c, B1.a		Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?	OK
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	OK
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	OK
R3.A.P		CdS sperimentali ad orientamento professionale (DM 835 2016)	Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo, coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione? E' rispettata la loro coerenza con i profili professionali in uscita?	N.A.
			L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esaustiva?	N.A.
			Tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo?	N.A.
R3.A.T		Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici	Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?	OK
			È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e online) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?	OK
			Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	OK
R3.B	Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite			

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti		L-14
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)	OK
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?	OK
			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?	OK
			Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?	OK
			Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	OK
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazioni di percorsi flessibili e metodologie e didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?	OK
			Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti ?	OK
			Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?	OK
			Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	OK
R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?	OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-14
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
		didattica	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??	OK	
R3.B.5	SUA-CDS: quadri B1.b,B2.a, B2.b	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	OK	
			Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	OK	
R3.B.T		Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici	Sono state elaborate linee guida relative alle modalità di sviluppo dell'interazione didattica e alle forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?	OK	
			All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni ecc.) con relativo feed-back e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?	OK	
R3.C		Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti			
	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-14
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	OK
			Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	OK
R3.C.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)	OK
R3.C.T		Qualificazione del personale e dotazione del	Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell' "apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?	OK
		materiale didattico per i CdS telematici	È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?	OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-14
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
			Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal DM 1059/13? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?	OK	
R3.D		Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti			
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1,B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	OK	
			Se il CdS è interdipartimentale, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	N.A	
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7,C2,C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	OK	
			Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	OK	
R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?	OK	

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-24
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b	Progettazione del CdS	Sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	OK
			Le potenzialità di sviluppo sono state esaminate in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali? Quali sono le specificità del CdS proposto?	OK
	SUA-CDS: quadro A2	Consultazione iniziale delle parti interessate	Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	OK
			Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti delle parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?	OK
			Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi ?	OK
	R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a,	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-24
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
	A4b, A4.c, B1.a		Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?	OK	
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	OK	
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	OK	
R3.A.P		CdS sperimentali ad orientamento professionale (DM 835 2016)	Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo, coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione? E' rispettata la loro coerenza con i profili professionali in uscita?	N.A	
			L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esaustiva?	N.A	
			Tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo?	N.A	
R3.A.T		Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici	Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?	OK	
			È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e online) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?	OK	
			Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	OK	
R3.B	Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite				

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti		L-24
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)	OK
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?	OK
			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?	OK
			Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?	OK
			Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	OK
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazioni di percorsi flessibili e metodologie e didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?	OK
			Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti ?	OK
			Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?	OK
			Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	OK
R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?	OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti		L-24
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
		didattica	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??	OK
R3.B.5	SUA-CDS: quadri B1.b,B2.a, B2.b	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	OK
			Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	OK
R3.B.T		Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici	Sono state elaborate linee guida relative alle modalità di sviluppo dell'interazione didattica e alle forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?	OK
			All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni ecc.) con relativo feed-back e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?	OK
R3.C		Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti		
	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti		L-24
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	OK
			Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	OK
R3.C.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)	OK
R3.C.T		Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici	Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell' "apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?	OK
			È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?	OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-24
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
			Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal DM 1059/13? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?		OK
R3.D		Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti			
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1,B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?		OK
			Se il CdS è interdipartimentale, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?		N.A
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7,C2,C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?		OK
			Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?		OK
R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?		OK

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b	Progettazione del CdS	Sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	OK
			Le potenzialità di sviluppo sono state esaminate in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali? Quali sono le specificità del CdS proposto?	OK
	SUA-CDS: quadro A2	Consultazione iniziale delle parti interessate	Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	OK
			Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti delle parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?	OK
Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi ?	OK			
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a,	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?	OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
	A4b, A4.c, B1.a		Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?	OK	
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	OK	
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	OK	
R3.A.P		CdS sperimentali ad orientamento professionale (DM 835 2016)	Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo, coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione? E' rispettata la loro coerenza con i profili professionali in uscita?	N.A.	
			L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esaustiva?	N.A.	
			Tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo?	N.A.	
R3.A.T		Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici	Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?	OK	
			È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e online) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?	OK	
			Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	OK	
R3.B	Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite				

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)	OK
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?	OK
			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?	OK
			Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?	OK
			Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	OK
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazioni di percorsi flessibili e metodologie e didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?	OK
			Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti ?	OK
			Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?	OK
			Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	OK
R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?	OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
		didattica	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??	OK	
R3.B.5	SUA-CDS: quadri B1.b,B2.a, B2.b	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	OK	
			Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	OK	
R3.B.T		Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici	Sono state elaborate linee guida relative alle modalità di sviluppo dell'interazione didattica e alle forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?	OK	
			All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni ecc.) con relativo feed-back e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?	OK	
R3.C		Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti			
	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	OK
			Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	OK
R3.C.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)	OK
R3.C.T		Qualificazione del personale e dotazione del	Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell' "apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?	OK
		materiale didattico per i CdS telematici	È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?	OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
			Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal DM 1059/13? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?		OK
R3.D		Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti			
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1,B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?		OK
			Se il CdS è interdipartimentale, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?		N.A
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7,C2,C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?		OK
			Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?		OK
R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?		OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti		L-8
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b	Progettazione del CdS	Sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	OK
			Le potenzialità di sviluppo sono state esaminate in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali? Quali sono le specificità del CdS proposto?	OK
	SUA-CDS: quadro A2	Consultazione iniziale delle parti interessate	Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	OK
			Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti delle parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?	OK
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?	OK
			Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?	OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	OK	
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	OK	
R3.A.P		CdS sperimentali ad orientamento professionale (DM 835 2016)	Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo, coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione? E' rispettata la loro coerenza con i profili professionali in uscita?	N.A.	
			L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esaustiva?	N.A.	
			Tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo?	N.A.	
R3.A.T		Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici	Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?	OK	
			È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e online) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?	OK	
			Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	OK	
R3.B		Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite			
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)	OK
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?	OK
			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?	OK
			Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?	OK
			Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	OK
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie e didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?	OK
			Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti ?	OK
			Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?	OK
			Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	OK
R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?	OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
		didattica	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??	OK	
R3.B.5	SUA-CDS: quadri B1.b,B2.a, B2.b	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	OK	
			Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	OK	
R3.B.T		Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici	Sono state elaborate linee guida relative alle modalità di sviluppo dell'interazione didattica e alle forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?	OK	
			All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni ecc.) con relativo feed-back e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?	OK	
R3.C		Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti			
	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	OK
			Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	OK
R3.C.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)	OK
R3.C.T		Qualificazione del personale e dotazione del	Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell' "apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?	OK
		materiale didattico per i CdS telematici	È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?	OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
			Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal DM 1059/13? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?	OK	
R3.D		Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti			
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1,B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	OK	
			Se il CdS è interdipartimentale, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	OK	
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7,C2,C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	OK	
			Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	OK	
R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?	OK	

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti		LM-51
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b	Progettazione del CdS	Sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	OK
			Le potenzialità di sviluppo sono state esaminate in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali? Quali sono le specificità del CdS proposto?	OK
	SUA-CDS: quadro A2	Consultazione iniziale delle parti interessate	Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	OK
			Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti delle parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?	OK
			Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi ?	OK
	R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?
Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?				OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	OK	
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	OK	
R3.A.P		CdS sperimentali ad orientamento professionale (DM 835 2016)	Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo, coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione? E' rispettata la loro coerenza con i profili professionali in uscita?	N.A.	
			L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esaustiva?	N.A.	
			Tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo?	N.A.	
R3.A.T		Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici	Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?	OK	
			È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e online) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?	OK	
			Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	OK	
R3.B		Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite			
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)	OK
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?	OK
			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?	OK
			Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?	OK
			Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	OK
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie e didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?	OK
			Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti ?	OK
			Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?	OK
			Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	OK
R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?	OK

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
		didattica	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??	OK	
R3.B.5	SUA-CDS: quadri B1.b,B2.a, B2.b	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	OK	
			Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	OK	
R3.B.T		Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici	Sono state elaborate linee guida relative alle modalità di sviluppo dell'interazione didattica e alle forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?	OK	
			All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni ecc.) con relativo feed-back e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?	OK	
R3.C		Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti			
	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		

R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	OK
			Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	OK
R3.C.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)	OK
R3.C.T		Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici	Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell' "apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?	OK
		È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?	OK	

R3.A		Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti			L-9
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
			Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal DM 1059/13? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?	OK	
R3.D		Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti			
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare		
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1,B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	OK	
			Se il CdS è interdipartimentale, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	OK	
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7,C2,C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	OK	
			Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	OK	
R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?	OK	

